

ANIMALI

I gatti preferiscono Gattopoli

Uno dei più famosi siti web sui felini domestici parla reggiano

di **ENRICO FINOCCHIARO**
enricofi@gmail.com

Un grande database di gatti da adottare in tutta Italia, ma anche uno spazio per segnalare uno smarrimento o un ritrovamento, un "club" per mettere in bella mostra il proprio gatto, e poi ancora notizie utili, consigli, video e links. E' Gattopoli, uno dei più attivi siti internet dedicati interamente

Da dove arriva l'idea di aprire un sito come "Gattopoli"?

"Facevo volontariato al Centro Soccorso Animali a Modena e lì per favorire le adozioni degli animali che curavamo distribuivamo volantini in giro per gli studi veterinari e i negozi di articoli per animali, ma era un lavoraccio e gli annunci avevano una visibilità limitata. Allora ho pensato ad un sito web che facesse da vetrina per questi animali e da lì è nato Gattopoli".

Quali sono le cifre del sito (quanti annunci, quante adozioni, quante visite)?

"Il sito è nato alla fine del 2007 e dopo un anno di attività registra ormai circa 400 accessi giornalieri. I contatti e le segnalazioni di gatti da adottare ci arrivano ormai da tutta Italia e anche le adozioni sono aumentate tantissimo. Poi sul sito in molti casi riusciamo a pubblicare gli aggiornamenti sulla vita dei gatti dati in adozione e anche le loro foto nelle nuove case".

Quanto tempo dedichi alla gestione del sito?

"Molto tempo, anche perché da quando ho fatto creare il sito lo gestisco da sola, sia tecnicamente che economicamente. Ci sono un paio di volontarie che ho conosciuto tramite il sito, che mi aiutano con gli aggiornamenti sulle adozioni che vanno a buon fine".

Fai anche volontariato in qualche struttura?

"Ormai non più vista la distanza, ma la gestione di questo sito internet è il mio nuovo modo di fare del volontariato per questi meravigliosi animali".

Come giudichi la provincia di Reggio sotto il profilo del rispetto per gli animali?

"Mi sembra che ci sia una buona attenzione verso queste tematiche e che ci sia una grande attività. Nonostante questo, da quello che ho potuto vedere, in realtà più isolate in campagna o in zone come quella dell'Appennino c'è ancora molto da fare".

Cosa ti attira in particolare del gatto?

"Tutto, forse a partire proprio dai

al gatto, un autentico punto di riferimento per tutti gli amanti di questi misteriosi e irresistibili felini che da millenni accompagnano la storia dell'uomo. Chi lo ha ideato è Elena Vandelli, modenese di nascita ma residente a Castellarano, dove giorno per giorno gestisce il sito, raggiungibile all'indirizzo www.gattopoli.it. Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con lei e ci siamo fatti raccontare come nasce la sua passione per questi splendidi animali.

lati "negativi", come il suo lato scorbuto e autoritario, il fatto che se gli dai una pacca magari ti mette il muso per giorni, la sua capacità di essere indipendente...".

Quanti gatti hai in casa?

"Due. In questo ho un freno da parte di mio marito perché altrimenti credo che il numero sarebbe in continua lievitazione".



AMICA DEI GATTI
Elena Vandelli ideatrice del sito www.gattopoli.it

IL CANE CHE FA LA SPESA DA SOLO

Arriva da Kharkov, in Ucraina, una notizia che ha dell'incredibile. Un cane randagio, ribattezzato Rizhiukha per il colore rossiccio del pelo, compra da solo il cibo utilizzando i soldi che i passanti, conoscendo la sua particolare abilità di riconoscere il valore delle banconote, gli lasciano per strada. E' diventato un'attrazione turistica il cane "super-intelligente" che va a fare la spesa da solo. La notizia è stata riportata dal tabloid "Komsomolskaia Pravda". Pare

che il cagnone sia un randagio abituato cavarsela da solo e con poco. Per molti anni è stato il cagnolino-mascotte del quartiere riuscendo ad accattivarsi l'affetto dei negozianti che, verso la fine della giornata lavorativa, erano soliti lasciargli gli avanzi del cibo invenduto. Probabilmente stufo di doversi accontentare di ciò che gli veniva lasciato, il cane ha quindi deciso di "attrezzarsi" a suo modo e, ancora non si sa in che modo, ha imparato a riconoscere il valore



delle banconote per comprarsi del cibo di suo gradimento. La prima performance registrata provocò tutto lo stupore del salumiere di quartiere che ha raccontato di averlo visto arrivare con una grivnia - la valuta ucraina - in bocca. In cambio del pagamento ricevuto, l'uomo gli ha lasciato mangiare qualche fetta di salame. Da allora la scena si ripete tutti i giorni con l'aiuto dei passanti che fanno a gara per lasciargli qualche spicciolo.